

Dieci anni dopo il sottopasso di Sant'Anna scalda ancora il consiglio

Pubblicato: Sabato 31 Maggio 2014



Il sottopasso di Sant'Anna, a dieci anni dai primi vagiti di questo progetto, **scalda ancora il dibattito politico**. E ieri sera in consiglio comunale a Busto Arsizio si sono visti i fuochi d'artificio sia nella maggioranza che nelle minoranze. **Tutto è partito dall'interrogazione del consigliere di Sel Marco Cirigliano** che ha chiesto le tempistiche di questo intervento viabilistico che è stato pensato per collegare il villaggio Sant'Anna con il cuore della città saltando la viabilità extraurbana che divide le due zone. L'assessore ai lavori pubblici **Paola Reguzzoni** ha ripetuto, sostanzialmente, quanto detto in commissione lavori pubblici auspicando che **entro il 2015 si possa passare alla fase esecutiva del progetto** che, nei mesi scorsi, è tornato sulla cresta dell'onda dopo che il Ministero dei Trasporti ha minacciato di togliere il contributo da quasi 3 milioni che ha stanziato anni addietro: «Se non ci saranno altri intoppi si procederà all'esproprio dei terreni entro quest'anno – ha detto l'assessore – nel frattempo è ancora possibile apportare migliorie al progetto e renderlo adeguato ai giorni nostri».

[Il sottopasso nel 2005](#)

[Il sottopasso nel 2009](#)

[Il sottopasso nel 2010](#)

[Il rischio di perdere il finanziamento da 2,85 milioni](#)



E succede quello che non t'aspetti. **La Lega Nord, per bocca del consigliere Enrico Speroni, ha espresso tutti i suoi dubbi sull'opera**, seguito dal

collega Massimo Rogora: per entrambi è un progetto che non s'ha da fare perchè non vi è la necessità in aperto contrasto con la giunta che sostengono. **Dai banchi dell'opposizione è il Pd che attacca la maggioranza con il consigliere Vita** che – forse spinto dall'ottimo risultato elettorale del Pd a Busto nell'ultima tornata elettorale per le Europee (primo partito col 39%) ha sottolineato «le divisioni interne a questa maggioranza capace solo di perdere tempo e non fare le opere che servono» e concludendo con un «vi spazzeremo con il voto». Il pubblico in sala rumoreggia e **un gruppo di cittadini di Sant'Anna sventola cartelli che ricordano le 370 firme raccolte** a favore dell'opera. Già che ci sono anche **gli esponenti del Movimento 5 Stelle** espongono i loro cartelli, giusto per ricordare a Ivan Catalano (nel frattempo passato al gruppo misto) che loro non si sono dimenticati di lui. Il presidente del consiglio comunale fa mettere a verbale la protesta e si prosegue con le altre interrogazioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it